

## Aereospazio. Nasce la collaborazione tra le imprese dei distretti industriali di Amburgo e della Campania.

**Lufthansa-Technik: Il piano 'SCALA' dell'azienda tedesca e le possibilità di partnership industriale con Atitech.**



Manutenzione ad un A330-300 s Francoforte

La Campania, a fine ottobre ospiterà una delegazione del distretto aerospaziale di Amburgo, rappresentanti delle istituzioni, delle realtà imprenditoriali e dei sindacati tedeschi avranno una serie d'incontri con esponenti del distretto industriale campano per realizzare intese politiche finalizzate a progetti industriali comuni tra le imprese del settore dell'aerospazio e dell'aeronautica.

L'iniziativa è nata in ambito sindacale dai contatti e dalla collaborazione che in questi anni si è consolidata sul piano internazionale tra le organizzazioni dei lavoratori sulle politiche della formazione professionale.

Andrea Cozzolino, assessore regionale della Campania alle Attività Produttive, la scorsa settimana per preparare la visita della delegazione tedesca ha promosso una missione ad Amburgo per verificare la possibilità di partnership industriali nel settore della manutenzione dell'aeronautica pesante tra Atitech e Lufthansa-Technik.

L'esponente campano ha avuto in Germania incontri preliminari e contatti con diversi rappresentanti del distretto d'Amburgo, tra cui lo stesso Cristian Frigge, responsabile politico del Ministero regionale allo sviluppo economico della Regione d'Amburgo e responsabile del settore aerospaziale del Lander tedesco

Amburgo è sede del principale stabilimento Airbus in Germania ed è un'area caratterizzata dalla presenza di un robusto tessuto industriale di PMI, del quartiere generale e il centro tecnico di controllo della Lufthansa ed ospita una delle più importanti scuole di formazione professionale

presenti in Germania per i lavoratori del settore aeronautico.

Il distretto industriale di Amburgo è una delle più importanti aree produttive al mondo nel settore dell'aeronautica per i velivoli civili e questo favorisce la prospettiva di una ramificata collaborazione tra le imprese dei distretti industriali della Campania e delle aree di Amburgo e Tolosa

Per le PMI campane questo progetto di triangolo industriale europeo potrebbe rappresentare lo sbocco di mercato che consentirebbe loro di acquisire quei margini di maggiore autonomia dai *prime* dai quali oggi sono fortemente dipendenti.

Una missione di alcuni mesi addietro in Campania delle imprese tedesche dell'aerospazio in verità non ha prodotto risultati apprezzabili, tuttavia le dichiarazioni di Cristian Frigge questa volta lasciano ben sperare: "L'iniziativa che abbiamo avviato con la Campania è un fatto estremamente positivo ed importante", "l'aerospazio - *prosegue Frigge* - è un comparto molto importante per l'economia della nostra area per quello che rappresenta Lufthansa Technik e Airbus, ma anche per la realtà di tutto l'indotto. Le politiche d'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo sono la strada su cui abbiamo puntato per crescere ed essere competitivi.", ha concluso Frigge.

In Campania si spera in un investimento di Lufthansa Technik in Atitech nel pieno della tempesta della crisi Alitalia, l'azienda tedesca è leader nei servizi di riparazione e manutenzione di aerei civili e con il cosiddetto piano 'SCALA' sta concentrando importanti investimenti in Italia.

L'impresa tedesca ha il cliente maggiore in Italia proprio in Air One ed è sicuramente interessata alla manutenzione dell'intera flotta dell'aerolinea che nascerà da Alitalia considerando che con i recenti contratti di light maintenance con Likingston, Blue Panorama e Air Italy l'azienda tedesca ha raggiunto il controllo del 70 per cento dell'intero mercato italiano delle manutenzioni e ha strutturato la presenza nel nostro Paese con l'apertura di Lufthansa Technik Component Service Milan su Malpensa.

Lufthansa Technik nel corso di MRO Europe, che si è svolto a Madrid la settimana scorsa, è stata premiata come Best European Airline MRO of the Year e come ha dichiarato Wolfgang Weynell, - vice president marketing and sales di Lufthansa Technik - la società intende continuare ad investire in Italia. "Molte compagnie italiane ci hanno chiesto di ampliare il nostro servizio di supporto - ha spiegato Weynell - per questo abbiamo deciso di incrementare la presenza e di trasferire parte dei componenti dalla nostra base di Amburgo al nuovo magazzino di Milano, per fornire ai nostri clienti una disponibilità maggiore e più immediata delle parti di ricambio e nello stesso tempo ridurre i costi». La società tedesca ha avviato un piano di forte espansione ed investimenti in Europa: in questo fine anno, diventerà pienamente operativa Lufthansa Technik Sofia, che impiegherà 270 persone e fornirà la manutenzione per i clienti in Europa, Medio Oriente e Africa. L'azienda tedesca, ha investito 20 milioni di dollari, con Bulgarian Aviation Group per realizzare un nuovo stabilimento in Bulgaria che comprende anche un nuovo hangar presso l'aeroporto di Sofia, e sempre entro la fine dell'anno inaugurerà un nuovo hangar a Malta e nel lungo periodo prevede di creare sull'isola opportunità di lavoro per 700 persone.

L'interesse di Lufthansa Technik ad una partecipazione in Atitech potrebbe innestarsi in questo piano di sviluppo dell'impresa tedesca nel bacino del Mediterraneo, considerando che l'azienda punta ad allargare consistentemente il proprio mercato presentando ai clienti di cui gestisce la manutenzione delle flotte, nuovi servizi e pacchetti innovativi di assistenza che richiedono nuove strutture logistiche e competenze distribuite nelle diffuse aree aeroportuali di esercizio.

Antonio Ferrara - 4 ottobre 2008 -